

L'operazione è stata più volte caldeggiata dall'Agente Generale dell' I. N. A. di Torino, Dott. Silva, in vista dei considerevoli sviluppi assicurativi che ne potrebbero derivare con la Azienda interessata, i cui contratti di assicurazione, stipulati con imprese concorrenti, stanno per giungere a scadenza.

Il mutuo di cui trattasi vorrebbe assunto direttamente dal Comune di Torino e le necessarie garanzie sarebbero costituite dal vincolo sui proventi della Ior imposta fondiaria e, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo, oppure, in base a quanto previsto dalla speciale legge 21 novembre 1950, n° 1020 (integrata dalla legge 24 giugno 1952, n° 861), mediante rilascio di delegazioni di pagamento sulle entrate effettive ordinarie dell'Azienda Elettrica Municipalizzata, nel limite di un terzo del loro ammontare, accertato in base al conto aziendale dello